CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0002523 DEL 18/05/2026 - VI.9

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0002501 DEL 15/05/2026 - VI.9

'ALLEGATI N.03'

AL

'DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI'

(IN BASE AL D.LGS.81/08)

VALUTAZIONE DEL
'RISCHIO MOLESTIE'
NEI LUOGHI DI LAVORO

[IN BASE AL D.LGS.81/08 E SUCCESSIVE MM.E II.]

-



LIDO DI CAMAIORE, MARZO 2026

R.S.P.P.

Ing. STEFANO RODA'
ORDINE INGEGNERI della Provincia di PISA
N° 1228 Sezione A
INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE
INDUSTRIALE, DELL'INFORMAZIONE

Approvato dal Commissario straordinario nella riunione del 15/05/2026 con delibera n. 50.

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0002523 DEL 18/05/2026 - VI.9

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0002501 DEL 15/05/2026 - VI.9

OGGETTO:

VALUTAZIONE DEL RISCHIO MOLESTIE

RIFERIMENTI NORMATIVI

.

FONTI INTERNAZIONALI

CONVENZIONE N.190 [2019]
L.4_15.01.2021.

__LA CONVENZIONE N.190 DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL LAVORO (O.I.L.) (2019) È IL PRIMO TRATTATO INTERNAZIONALE CHE RICONOSCE IL DIRITTO DI OGNI PERSONA A UN AMBIENTE DI LAVORO LIBERO DA VIOLENZA E MOLESTIE, COMPRESE QUELLE FONDATE SUL GENERE.

__L'ITALIA HA RATIFICATO QUESTA CONVENZIONE CON LA LEGGE.N.4/15.01.2021 SULL'ELIMINAZIONE-PREVENZIONE DELLA VIOLENZA E DELLE MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO E SULLA GESTIONE DEI RISCHI PSICOSOCIALI E DEL BENESSERE LAVORATIVO.

[LE "VIOLENZE E MOLESTIE" SONO I COMPORTAMENTI INACCETTABILI MANIFESTATI FISICAMENTE-PSICOLOGICAMENTE-SESSUALMENTE E LE MINACCE DI TALI COMPORTAMENTI].

FONTI EUROPEE

__DIRETTIVA 2000/78/CE E DIRETTIVA 2006/54/CE: VIETANO LE DISCRIMINAZIONI E LE MOLESTIE FONDATE SU: SESSO _ ETÀ _ RELIGIONE _ ORIENTAMENTO SESSUALE O CONVINZIONI PERSONALI NEI LUOGHI DI LAVORO.

__ACCORDO QUADRO EUROPEO SULLE MOLESTIE E LA VIOLENZA SUL LUOGO DI LAVORO (2007) _ SOTTOSCRITTO DALLE PARTI SOCIALI EUROPEE (CES _ UNICE _ UEAPME _ CEEP) _ INVITA LE IMPRESE-AZIENSE-ENTI A PREVENIRE E GESTIRE EPISODI DI VIOLENZA E MOLESTIA ATTRAVERSO POLITICHE AZIENDALI _ FORMAZIONE _ PROCEDURE DI SEGNALAZIONE.

FONTI NAZIONALI (ITALIA)

*__**COSTITUZIONE ITALIANA:***
ART.32: TUTELA LA SALUTE COME DIRITTO FONDAMENTALE.
ART.41: STABILISCE CHE L'INIZIATIVA ECONOMICA PRIVATA NON PUÒ SVOLGERSI IN MODO DA RECARE DANNO ALLA SICUREZZA O ALLA DIGNITÀ UMANA.

*__**D.LGS.81/2008** (TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO):*
IMPONE AL DATORE DI LAVORO L'OBBLIGO DI VALUTARE TUTTI I RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA _ COMPRESI QUELLI DI NATURA PSICO-SOCIALE [RISCHIO: STRESS LAVORO-CORRELATO _ MOLESTIE E VIOLENZE].

*__**D.LGS.198/2006** (CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ):*

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0002523 DEL 18/05/2026 - VI.9

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0002501 DEL 15/05/2026 - VI.9

ARTT.26-37: DEFINISCE E VIETA LE MOLESTIE E LE MOLESTIE SESSUALI NEI LUOGHI DI LAVORO _ PREVEDENDO TUTELE SPECIFICHE PER LE VITTIME E SANZIONI PER I RESPONSABILI.

__CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO (CCNL):
MOLTI CCNL CONTENGONO CLAUSOLE SPECIFICHE PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DI MOLESTIE E VIOLENZE [SPESSO IN LINEA CON L'ACCORDO QUADRO EUROPEO DEL 2007].

L.85/2023 (CONVERSIONE D.L. 48/2023)

__IL DECRETO-LEGGE 04.05.2023/N.48 [CONVERTITO NELLA L.85/2023] RECANTE MISURE URGENTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO.
[INTEGRA IL D.LGS.81/08 E RAFFORZA GLI OBBLIGHI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI].

D.LGS.24/2023

__IL DECRETO RIGUARDA LA PROTEZIONE DELLE PERSONE CHE SEGNALANO VIOLAZIONI DEL DIRITTO DELL'UNIONE E RECA DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA PROTEZIONE DELLE PERSONE CHE SEGNALANO VIOLAZIONI DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI.

LEGGE.N.25/04.03.2024

__LEGGE RIGUARDANTE LA 'TUTELA DEL PERSONALE SCOLASTICO'.
VIENE EVIDENZIATO OBBLIGO DI DENUNCIARE OGNI ATTO DI VIOLENZA O INTIMIDAZIONE [NEL DVR DEVONO ESSERE INSERITE LE VALUTAZIONI RIGUARDANTI IL RISCHIO AGRESSIONI DA PARTE DI STUDENTI E/O GENITORI].
..QUESTA LEGGE ISTITUISCE 'OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA SICUREZZA DEL PERSONALE SCOLASTICO'.

LEGGE.N.70/17.05.2024

__'DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO'.

DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 2025/N.159

*(CONVERTITO NELLA **L.29.12.2025/N.198**)*

__IL D.LGS.81/2008 [NEL RISPETTO DEL L'ART.28] STABILISCE CHE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DEVE ESSERE "GLOBALE E COMPLETA".
*..LA VALUTAZIONE DEVE RIGUARDARE ANCHE I RISCHI LEGATI ALLO **STRESS LAVORO-CORRELATO** E ALLE **DIFFERENZE DI GENERE**.*
*..IL DECRETO INDICA TRA LE MISURE GENERALI DI TUTELA L'OBBLIGO DI PREVEDERE AZIONI DI **PREVENZIONE DELLE CONDOTTE VIOLENTE O MOLESTE** VERSO I LAVORATORI.*
*[PERTANTO LE MOLESTIE E VIOLENZE DIVENTANO, FORMALMENTE, UN **RISCHIO LAVORATIVO**].*

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0002523 DEL 18/05/2026 - VI.9

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0002501 DEL 15/05/2026 - VI.9

VALUTAZIONE DEL 'RISCHIO MOLESTIE'

IN ATTUAZIONE DELL'ART.28 DEL D.LGS.81/2008 [INTEGRATO-MODIFICATO DA: L.85/2023 – L.25/2024 – D.L.159/2025] LA SCUOLA VALUTA:

__I RISCHI DA VIOLENZA E MOLESTIE [INCLUSE QUELLE A CONNOTAZIONE SESSUALE] IN TUTTI GLI AMBITI DEL "MONDO DEL LAVORO" SCOLASTICO (PLESSI _ PERTINENZE _ ATTIVITÀ ESTERNE _ CANALI DIGITALI).

1__DEFINIZIONE - CAMPO DI APPLICAZIONE

*__**VIOLENZA E MOLESTIE:** INSIEME DI COMPORTAMENTI/PRATICHE INACCETTABILI O MINACCE CHE POSSONO AVVENIRE UNA VOLTA O IN MODO RIPETUTO [COMPRESA LA MOLESTIA SESSUALE].*

*__LA **MOLESTIA** SUL LAVORO SI MANIFESTA ATTRAVERSO COMPORTAMENTI INDESIDERATI CHE LEDONO LA DIGNITÀ DI UN LAVORATORE _ CREANDO UN AMBIENTE INTIMIDATORIO – OSTILE – DEGRADANTE – UMILIANTE – OFFENSIVO.*

*__LA **VIOLENZA** SUL LAVORO SI MANIFESTA ATTRAVERSO EPISODI IN CUI IL PERSONALE VIENE ABUSATO, MINACCIATO O AGGREDITO, ANCHE DURANTE GLI SPOSTAMENTI O IN ATTIVITÀ COLLEGATE AL LAVORO.*

..SI APPLICANO A TUTTO IL "LUOGHI DI LAVORO": . LOCALI SCOLASTICI _ PERTINENZE _ USCITE DIDATTICHE _ SPAZI DIGITALI (E-MAIL _ REGISTRO ELETTRONICO _ CHAT ISTITUZIONALI).

LA CONVENZIONE OIL ESTENDE IL CONCETTO DI "LUOGO DI LAVORO" ANCHE A SPAZI PUBBLICI O DIGITALI, TRASFERTE, ALLOGGI E TUTTE LE SITUAZIONI RICONDUCIBILI ALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA.

2__SITUAZIONI TIPICHE E GRUPPI ESPOSTI

*__**SITUAZIONI TIPICHE:***

..SPORTELLI/PORTINERIA (FRONT-OFFICE)
..COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA
..SORVEGLIANZA ALUNNI
..ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI/VIAGGI
..PALESTRE/SPOGLIATOI
..PERSONALE IN POSTAZIONI-AMBIENTI ISOLATI
..LABORATORI
..TRASPORTO SCOLASTICO
..COMUNICAZIONI ONLINE.

*__**GRUPPI PIÙ ESPOSTI:***

..LAVORATRICI
..PERSONALE NEOASSUNTO O PRECARIO
..OPERATIRI FRONT-OFFICE
..LAVORATORI ISOLATI
..TURNI POMERIDIANI
..GRAVIDANZA
..LAVORATORI FRAGILI
..OPERATORI COINVOLTO IN SITUAZIONI CONFLITTUALI

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0002523 DEL 18/05/2026 - VI.9

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0002501 DEL 15/05/2026 - VI.9

3) METODO DI VALUTAZIONE

L'ENTE _ NEL RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI DEL D.Lgs. 81/08 E SUCCESSIVE MM.II. _ HA OPERATO E STA OPERANDO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO.

IN TALE PROSPETTIVA È STATA ADOTTATA UNA PROCEDURA SUDDIVISA IN QUESTE FASI:

1. *RICOGNIZIONE GENERALE PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DI LEGGE.*
2. *INFORMAZIONE AL PERSONALE SUI CONTENUTI DELLA NORMA.*
3. *COINVOLGIMENTO DEGLI ADDETTI NELLA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E NELLA SCELTA E ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAGLI STESSI.*
4. *VALUTAZIONE DEI RISCHI COME PROCEDIMENTO DELLA VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ CHE SIA RAGGIUNTO IL LIVELLO POTENZIALE DI* DANNO IN CONDIZIONI DI IMPIEGO E/O ESPOSIZIONE.
5. *INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DA ATTUARE IN CONSEGUENZA DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI.*
6. *PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI, DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE.*

L'"INDICE DI RISCHIO" E' DETERMINATO UTILIZZANDO
IL METODO QUALITATIVO:

$$R = P.G$$

PER LA VALUTAZIONE DELL' "INDICE DI RISCHIO":

R(RISCHIO) = P(PROBABILITÀ) x G(MAGNITUDO)

SONO STATI STIMATI QUALI-QUANTITATIVAMENTE I SEGUENTI PARAMETRI:

1.LIVELLO DI PROBABILITÀ P:
LIVELLO STIMATO DI PROBABILITÀ DI INSORGENZA DEL RISCHIO.
(VED.TABELLA INDICANTE IL LIVELLO DELLE PROBABILITA' DELL'EVENTO_[P]).

2.MAGNITUDO G:
GRAVITÀ DEL RISCHIO.
(VED.TABELLA INDICANTE IL LIVELLO DEL DANNO O MAGNITUDO_[G]).

IN BASE AI VALORI DI TALI PARAMETRI
L'"INDICE DI RISCHIO"
VARIA TRA QUESTE QUATTRO FASCE:

R = 1 ÷ 4	*IL RISCHIO PUÒ ESSERE RITENIBILE (**RISCHIO LIEVE**).*
R = 5 ÷ 8	*IL RISCHIO NECESSITA DI MODESTA ATTENZIONE (**RISCHIO MODERATO**).*
R = 9 ÷ 12	*IL RISCHIO NECESSITA DI ALTA ATTENZIONE (**RISCHIO MEDIO**).*
R = 13 ÷ 16	*IL RISCHIO NECESSITA DI ALTISSIMA ATTENZIONE (**RISCHIO ALTO**).*

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0002501 DEL 15/05/2026 - VI.9

SUCCESSIVAMENTE SONO RIPORTATE LE SEGUENTI TABELLE:

_TABELLA INDICANTE IL LIVELLO DELLE
PROBABILITA' DELL'EVENTO (P).
_TABELLA INDICANTE LIVELLO DELL'ENTITÀ DEL
DANNO-MAGNITUDO (G).

TABELLA INDICANTE LIVELLO DELLE PROBABILITA' EVENTO (P):

P = 4 – PROBABILITÀ ELEVATA:
- *ESISTE UNA CORRELAZIONE DIRETTA TRA MANCANZA RILEVATA ED IL VERIFICARSI DEL DANNO IPOTIZZATO PER I LAVORATORI.*
- *SI SONO GIÀ VERIFICATI DANNI PER LA STESSA MANCANZA RILEVATA, NELLA STESSA SCUOLA O IN SITUAZIONI OPERATIVE SIMILI.*
- *IL VERIFICARSI DEL DANNO CONSEGUENTE LA MANCANZA RILEVATA NON SUSCITEREBBE ALCUNO STUPORE TRA GLI OPERATORI.*

P = 3 – PROBABILITÀ MODERATA:
- *LA MANCANZA RILEVATA PUÒ PROVOCARE UN DANNO, ANCHE SE NON IN MODO AUTOMATICO O DIRETTO.*
- *E' NOTO QUALCHE EPISODIO IN CUI ALLA MANCANZA È SEGUITO UN DANNO.*
- *IL VERIFICARSI DEL DANNO IPOTIZZATO, SUSCITEREBBE UNA MODERATA SORPRESA.*

P = 2 – PROBABILITÀ BASSA:
- *LA MANCANZA RILEVATA PUÒ PROVOCARE UN DANNO SOLO IN CIRCOSTANZE SFORTUNATE.*
- *SONO NOTI SOLO RARISSIMI EPISODI GIÀ VERIFICATISI.*
- *IL VERIFICARSI DEL DANNO IPOTIZZATO SUSCITEREBBE GRANDE SORPRESA.*

P = 1 – PROBABILITÀ REMOTA:
- *LA MANCANZA RILEVATA PUÒ PROVOCARE UN DANNO PER LA CONCOMITANZA DI PIÙ EVENTI POCO PROBABILI INDIPENDENTI.*
- *NON SONO NOTI EPISODI GIÀ VERIFICATISI.*
- *IL VERIFICARSI DEL DANNO SUSCITEREBBE INCREDULITÀ.*

TABELLA INDICANTE IL LIVELLO DELL'ENTITÀ DEL DANNO/MAGNITUDO (G):

G = 4 – MAGNITUDO INGENTE CRITICA:
- *INFORTUNIO O EPISODIO DI ESPOSIZIONE CON EFFETTI LETALI O DI INVALIDITÀ TOTALE.*
- *ESPOSIZIONE CRONICA CON EFFETTI LETALI E/OTOTALMENTE INVALIDANTI.*

G = 3 – MAGNITUDO NOTEVOLE/GRAVE:
- *INFORTUNIO O EPISODIO ACUTA CON EFFETTI DI INVALIDITÀ PARZIALE.*
- *ESPOSIZIONE CRONICA CON EFFETTI IRREVERSIBILI E/O PARZIALMENTE INVALIDANTI.*

G = 2 – MAGNITUDO MODESTA/MEDIA:
- *INFORTUNIO O EPISODIO DI ESPOSIZIONE ACUTA CON INABILITÀ REVERSIBILE.*
- *ESPOSIZIONE CRONICA CON EFFETTI REVERSIBILI.*

G = 1 – MAGNITUDO TRASCURABILE/LIEVE:
- *INFORTUNIO O EPISODIO DI ESPOSIZIONE ACUTA CON INABILITÀ RAPIDAMENTE REVERSIBILE.*
- *ESPOSIZIONE CRONICA CON EFFETTI RAPIDAMENTE REVERSIBILI.*

IN BASE A QUESTA RELAZIONE VIENE DETERMINATA LA

MATRICE DI RISCHIO.

__TALE RAPPRESENTAZIONE COSTITUISCE UN PUNTO DI PARTENZA PER LA DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ E LA PROGRAMMAZIONE TEMPORALE DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DA ADOTTARE.

__LA VALUTAZIONE NUMERICA E CROMATICA DEL RISCHIO PERMETTE DI IDENTIFICARE UNA SCALA DI PRIORITÀ DEGLI INTERVENTI COME NELLA TABELLA SOTTOSTANTE:

P					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
0	1	2	3	4	G

LA SUDDIVISIONE DEI RISCHI,

GIÀ INDICATA GRAFICAMENTE NELLA TABELLA,
PUÒ ESSERE COSÌ ESEMPLIFICATA:

	Indice	
Non applicabile	*R = 0*	
Rischio Lieve	*R = 1, 2, 3*	
Rischio Moderato	*R = 4, 6, 8*	
Rischio Medio	*R = 9, 12*	
Rischio Alto	*R = 16*	

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0002523 DEL 18/05/2026 - VI.9

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0002501 DEL 15/05/2026 - VI.9

CONSEGUENTEMENTE VIENE EFFETTUATA LA VALUTAZIONE DEI

'RISCHI PER MOLESTIE'

[INCLUSE QUELLE A CONNOTAZIONE SESSUALE]'

LA VALUTAZIONE DEL ***RISCHIO DI MOLESTIE*** *È FONDAMENTALE PER GARANTIRE AMBIENTI DI LAVORO SICURI E RISPETTOSI.*
__IN BASE AL D.LGS.81/2008, IL DATORE DI LAVORO HA L'OBBLIGO DI ANALIZZARE TUTTI I RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA _ COMPRESI QUELLI DI NATURA PSICO-SOCIALE [STRESS _ MOLESTIE _ VIOLENZE].
..PERTANTO L'ENTE DEVE INDIVIDUARE EVENTUALI SITUAZIONI, DINAMICHE O FATTORI ORGANIZZATIVI CHE POSSANO FAVORIRE COMPORTAMENTI MOLESTI O CREARE DISAGIO TRA I LAVORATORI.

__IL RISCHIO PSICOSOCIALE LEGATO A ***MOLESTIE E VIOLENZE*** *SUL LAVORO RIGUARDA TUTTE QUELLE CONDIZIONI ORGANIZZATIVE, RELAZIONALI E AMBIENTALI CHE POSSONO FAVORIRE COMPORTAMENTI LESIVI DELLA DIGNITÀ, DELL'INTEGRITÀ FISICA O PSICOLOGICA DELLE PERSONE.*

..SI TRATTA DI UN RISCHIO CHE NASCE DALL'INTERAZIONE TRA FATTORI STRUTTURALI DELL'AZIENDA [CULTURA INTERNA _ DINAMICHE DI POTERE] E CARATTERISTICHE INDIVIDUALI E CHE PUÒ MANIFESTARSI IN FORME DIVERSE:
MOLESTIE VERBALI, DISCRIMINAZIONI, PRESSIONI INDEBITE, AGGRESSIONI FISICHE, VIOLENZA PSICOLOGICA, MOBBING E MOLESTIE SESSUALI.

__NELLA ***VALUTAZIONE*** *_ EFFETTUATA [NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE] IN TUTTI GLI AMBITI DEL CONTESTO LAVORATIVO SCOLASTICO (SEDI _ PERTINENZE _ ATTIVITÀ ESTERNE _ AMBIENTI DIGITALI) _ SONO COINVOLTI:*

- *DIRIGENTE SCOLASTICO*
- *RSPP*
- *RLS*
- *MEDICO COMPETENTE*
- *RSU*

IL D.V.R. DOVRÀ DESCRIVERE COME L'ENTE:

- *PRENDE IN CARICO EVENTUALI SEGNALAZIONI,*
- *SOSTIENE LA PERSONA COINVOLTA (SUPPORTO PSICOLOGICO)*
- *SVOLGE ACCERTAMENTI IMPARZIALI*
- *ATTUA AZIONI CORRETTIVE O DISCIPLINARI*
- *AGGIORNA PROCEDURE E MISURE DI PREVENZIONE.*

PERTANTO

__LA VALUTAZIONE DEI RISCHI PRENDE IN ESAME OGNI ELEMENTO PER VALUTARE I 'RISCHI PER MOLESTIE'

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0002523 DEL 18/05/2026 - VI.9

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0002501 DEL 15/05/2026 - VI.9

LA METODOLOGIA DI ANALISI

*__LA VALUTAZIONE DEL **RISCHIO DI MOLESTIE** SI SVOLGE ATTRAVERSO UN PERCORSO STRUTTURATO MA ADATTABILE ALLA REALTÀ DI OGNI ORGANIZZAZIONE.*

*..IL PRIMO PASSO CONSISTE NELLA **RACCOLTA DI INFORMAZIONI:***
ANALISI DEL CONTESTO AZIENDALE – SEGNALAZIONI PREGRESSE – CLIMA INTERNO – MODALITÀ DI COMUNICAZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI.

*..SUCCESSIVAMENTE SI PROCEDE **ALL'INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO:***
AMBIENTI DI LAVORO ISOLATI – CARICHI ECCESSIVI DI STRESS – RUOLI POCO CHIARI – SQUILIBRI DI POTERE O ASSENZA DI PROCEDURE DI SEGNALAZIONE.

..IN QUESTA FASE È UTILE UTILIZZARE STRUMENTI PRATICI [QUESTIONARI ANONIMI _ INTERVISTE _ ECC.] O INDICATORI OGGETTIVI [TURNOVER, ASSENZE, CONTENZIOSI INTERNI].

*..TUTTI I DATI RACCOLTI VENGONO POI ANALIZZATI PER DEFINIRE UN **LIVELLO DI RISCHIO** E **INDIVIDUARE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE** ADEGUATE:*
FORMAZIONE DEI LAVORATORI _ CODICI DI CONDOTTA _ PROCEDURE DI GESTIONE DEI RECLAMI _ NOMINA DI REFERENTI _ SPORTELLI D'ASCOLTO.

IN BASE ALL'ESAME DI TUTTE LE
'SITUAZIONI TIPICHE'
E DEI
'GRUPPI PIU' ESPOSTI':

IL 'RISCHIO PER MOLESTIE'
[INCLUSE QUELLE A CONNOTAZIONE SESSUALE]
PER GLI OPERATORI DELLA SCUOLA E'
IRRILEVANTE

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0002523 DEL 18/05/2026 - VI.9

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0002501 DEL 15/05/2026 - VI.9

IDENTIFICARE UNA SCALA DI PRIORITÀ DEGLI INTERVENTI

VENGONO INDIVIDUATI QUESTI ADEMPIMENTI:

MISURE MINIME

1__ANALISI DEI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE

__I RISULTATI DELLA **VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI MOLESTIE** FORNISCONO UN QUADRO CONCRETO DELLO STATO DI SALUTE RELAZIONALE E ORGANIZZATIVA DELL'AZIENDA.
..DALLA **RACCOLTA E ANALISI DEI DATI** EMERGONO NON SOLO EVENTUALI SITUAZIONI CRITICHE O VULNERABILITÀ, MA ANCHE PUNTI DI FORZA SU CUI COSTRUIRE UNA CULTURA DEL RISPETTO E DELLA PREVENZIONE.

__I RISULTATI **NON COSTITUISCONO SOLO UN DOCUMENTO TECNICO,** MA **RAPPRESENTANO UNO STRUMENTO OPERATIVO.**
DEVONO ORIENTARE:
LE DECISIONI AZIENDALI, LA FORMAZIONE DEL PERSONALE, LA DEFINIZIONE DI PROCEDURE INTERNE E L'ATTIVAZIONE DI CANALI DI SUPPORTO.

2__LE AZIONI CORRETTIVE

__LE AZIONI CORRETTIVE RAPPRESENTANO LA FASE OPERATIVA CHE SEGUE LA VALUTAZIONE DEL **RISCHIO DI MOLESTIE**
[SERVONO A RIDURRE O ELIMINARE LE SITUAZIONI DI VULNERABILITÀ].
__POSSONO COMPRENDERE INTERVENTI DI TIPO:

ORGANIZZATIVO
..ADOZIONE POLITICA ANTI-MOLESTIE
..NOMINA REFERENTE SEGNALAZIONI
..DEFINIZIONE-REVISIONE DEI RUOLI E DELLE RESPONSABILITÀ

PROCEDURALI
..CANALE DI SEGNALAZIONE DEDICATO
..TUTELA RISERVATEZZA
..DIVIETO DI RITORSIONE

OPERATIVE
..PROCEDURE-REGOLE PER COLLOQUI CON UTENZA
..PROCEDURE OPERATIVE __ DEFINIZIONE GRUPPO OPERATIVO

DIGITALI
..DIVIETO CONTATTI PRIVATI CON ALUNNI
..TRACCIABILITÀ COMUNICAZIONI

FORMATIVE
..ATTIVITA' DI FORMAZIONE SU:
RICONOSCIMENTO SEGNALI _ GESTIONE CONFLITTI
CONFINI PROFESSIONALI

TRA LE **AZIONI PIÙ EFFICACI** RIENTRANO: LA CREAZIONE DI REFERENTI AZIENDALI O SPORTELLI DI ASCOLTO _ LA DEFINIZIONE DI CODICI DI CONDOTTA _ L'ADOZIONE DI POLITICHE DI 'TOLLERANZA ZERO' VERSO OGNI FORMA DI MOLESTIA O VIOLENZA.

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0002523 DEL 18/05/2026 - VI.9

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0002501 DEL 15/05/2026 - VI.9

MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE

*__PER **CONTRASTARE LA VIOLENZA E LE MOLESTIE** SUL LUOGO DI LAVORO, L'ORGANIZZAZIONE PUO' ADOTTARE UNA **POLITICA AZIENDALE CONTRO MOLESTIE-VIOLENZE** [MISURE PREVENTIVE E PROCEDURE DI CONTRASTO] CHE RICHIEDONO UNA ATTIVITA' CHE COINVOLGA TUTTA L'ORGANIZZAZIONE:*

1. ***CODICI DI COMPORTAMENTO O ETICI** CHE EVIDENZIANO L'IMPEGNO DELL'ENTE A MANTENERE UN AMBIENTE DI LAVORO EQUO E RISPETTOSO, RIFIUTANDO OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E MOLESTIA.*
2. ***MISURE ORGANIZZATIVE** (LAVORO IN COPPIA _ PRESIDIO AREE CRITICHE _ MIGLIORAMENTO LAYOUT _...).*
. ***LE MISURE POSSONO INCLUDERE:** UNA CORRETTA GESTIONE DEI CARICHI DI LAVORO _ LA DEFINIZIONE DEI RUOLI _ L'ATTENZIONE AI FATTORI DI STRESS PSICOSOCIALE LA PROMOZIONE DI UNA CULTURA INCLUSIVA*
3. ***SEGNALAZIONI ANONIME** _ PROCEDURE PRECISE PER CONSENTIRE AI LAVORATORI DI DENUNCIARE EPISODI DI VIOLENZA O MOLESTIA [IN MODO SICURO E ANONIMO CONTRO RITORSIONI].*
4. ***FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE** PER AIUTARE I LAVORATORI:*
***1**__A RICONOSCERE E AFFRONTARE I SEGNALI DI COMPORTAMENTI MOLESTI O VIOLENTI*
***2**__A CONOSCERE I DIRITTI DEI LAVORATORI E I CANALI DI SEGNALAZIONE DISPONIBILI.*
5. ***INFORMATIVA PER TUTTI I LAVORATORI***
6. ***SISTEMI DI SICUREZZA** [DOTAZIONI TECNOLOGICHE: ALLARMI _ VIDEOCAMERE _ ILLUMINAZIONE] DA INSTALLARE SOPRATTUTTO NEI LUOGHI DOVE IL RISCHIO DI AGGRESSIONE È ELEVATO.*
7. ***DEFINIZIONE DI PROCEDURE INTERNE** [CODICI DI CONDOTTA - PROTOCOLLI DI GESTIONE DEI RECLAMI].*
8. ***DEFINIZIONE REFERENTI [**O SPORTELLI D'ASCOLTO] **PER LA GESTIONE DEI CASI DI VIOLENZA E MOLESTIA** A CUI I LAVORATORI POSSANO RIVOLGERSI PER AFFRONTARE EPISODI DI VIOLENZE E MOLESTIE SUL LAVORO.*
9. ***QUESTIONARI ANONIMI** PER MONITORARE IL CLIMA DELL'ENTE E IDENTIFICARE EVENTUALI PROBLEMI NASCOSTI RELATIVI A MOLESTIE O VIOLENZE.*

*LE **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE***
PREDISPOSTE DALL'ENTE
__PERMETTONO UNA CORRETTA GESTIONE DEL RISCHIO
E
__GARANTISCONO AMBIENTI DI LAVORO SICURI E RISPETTOSI.

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. U. N. 0002523 DEL 18/05/2026 - VI.9

CPIA 1 PISA - AOO A365553 - PR. E. N. 0002501 DEL 15/05/2026 - VI.9

MONITORAGGIO E RIESAME INDICATORI

1__TUTTE LE MISURE

OGNI ADEMPIMENTO E TUTTE LE MISURE PER VERIFICARE L'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI E AGGIORNARLI IN BASE AI RISULTATI DEVONO ESSERE ACCOMPAGNATE DA UN MONITORAGGIO PERIODICO, CHE PREVEDE:

- *ANALISI DELLE SEGNALAZIONI*
- *TEMPI DI GESTIONE*
- *AZIONI CORRETTIVE*
- *EFFICACIA FORMAZIONE*

E' PREVISTO UN RIESAME:

- *ANNUALE*
- *O DOPO EVENTI SIGNIFICATIVI*

__IN QUESTO MODO, L'ENTE DIMOSTRA CONCRETAMENTE IL PROPRIO IMPEGNO NEL GARANTIRE AMBIENTI DI LAVORO SICURI, INCLUSIVI E FONDATI SUL RISPETTO RECIPROCO.

2__GRUPPO OPERATIVO.

__PER SUPPORTARE OGNI ATTIVITA' DI RILIEVO E SEGNALAZIONE VIENE INDIVIDUATO:

GRUPPO SUPPORTO PER VALUTARE RISCHIO MOLESTIE

FUNZIONE OPERATIVA DEL GRUPPO

*IL **GRUPPO** SI OCCUPA DI:*

1. *DI PREDISPORRE E/O AGGIORNARE, SULLA BASE DELLE RICHIESTE/INDICAZIONI DELLA DIRIGENZA:*

- *IL 'REGOLAMENTO CONTRO VIOLENZE-MOLESTIE'*
- *LA MODULISTICA CORRELATA (MODELLI DI SEGNALAZIONE, …)*

2. *DI COORDINARSI CON LE ALTRE COMMISSIONI AFFINCHÉ QUESTE ULTIME PROVVEDANO AD ARMONIZZARE I RISPETTIVI REGOLAMENTI/DOCUMENTI CON IL 'REGOLAMENTO CONTRO VIOLENZE-MOLESTIE'.*

3. *PREDISPORRE E COORDINARE, SULLA BASE DELLE RICHIESTE/INDICAZIONI DELLA DIRIGENZA, GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE GENERALE PREVISTI PER L'A.S. CORRENTE.*